

Comunicato Stampa

Due concorsi della FISH per abbattere il “muro del silenzio”: il 18 settembre passaggio di testimone da *Sapete come mi trattano?* a *Le chiavi di Scuola 2010*

La giornata di **sabato 18 settembre** coinciderà con un momento particolarmente significativo per la **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap).

A **Roma**, infatti (**Aranciera di San Sisto, ore 10.30**), si concluderà la prima edizione di *Sapete come mi trattano?* e verrà lanciata la quarta edizione delle *Chiavi di Scuola*, ovvero i due Concorsi Nazionali promossi in questi anni dalla Federazione, il primo per far parlare delle **discriminazioni** vissute quotidianamente dalle persone con disabilità, il secondo per mettere in luce le **buone prassi** in ambito di inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

C'era particolare emozione, innanzitutto, per capire quale sarebbe stata la partecipazione a *Sapete come mi trattano?*, iniziativa lanciata con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per far luce su quelle “zone d'ombra” non più tollerabili che riguardano le discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità.

Si poteva dunque partecipare con una **fotografia**, una **vignetta**, un **cortometraggio** o una breve **sceneggiatura** destinata ad animare uno spot e i risultati, per questa “prima assoluta”, sono stati davvero **confortanti**, sia in termini di quantità che di qualità: oltre **duecento opere** in concorso, nelle varie categorie, tra le quali in questi giorni - dopo una prima selezione attuata da alcuni valutatori “addetti ai lavori” - il **Comitato d'Onore**, formato da prestigiosi personaggi del mondo della cultura, dell'informazione e della comunicazione, ha scelto i vincitori.

Il primo premio di 2.000 euro ciascuno andrà quindi ad **Antonino Zampino-ANFFAS Patti**, per la categoria delle *Fotografie*, con l'immagine intitolata *Divieto d'amore*; a **Gabriella Corbo** per le *Vignette (Percorso ad handicap)*; a Emanuele Pisano per i *Cortometraggi (Il mio nome non è importante)*; a **Giovanna Lombardi** per le *Sceneggiature (E se fossi tu il diverso?)*.

Menzioni di merito sono previste anche per i **secondi e i terzi** classificati di ogni categoria (*Fotografie*: Francesco Ormando, *Spesso è così* e Marta Gaggioli, *Raggiungere i miei spazi*; *Vignette*: Paolo Pighi, *Andy & Sex* e Mirko Failoni, *Wheel-Stair*; *Cortometraggi*: Mario Galeotti, *la città dimenticata* e Barbara Maffeo, *L'ora d'aria*; *Sceneggiature*: Tommaso Volpi, *Il vecchio West* e Alida Musumeci, *Il gioco della sedia*).

Tutte queste opere sono già visibili nel sito internet dedicato al Concorso (www.sapetecomemitrattano.it).

A rappresentare il Comitato d'Onore per la premiazione del 18 settembre a Roma, vi saranno la scrittrice **Clara Sereni**, il disegnatore e illustratore **Massimo Bucchi**, il fondatore e amministratore delegato dell'Agenzia Fotogiornalistica “Contrasto” **Roberto Koch** e il presidente della FISH **Pietro Barbieri**, con il coordinamento di **Giulio Marcon**, presidente di Lunaria e portavoce della campagna *Sbilanciamoci*. Saranno presenti anche il vicepresidente della FISH **Salvatore Nocera** e il componente dell'Esecutivo Mondiale di DPI (Disabled Peoples' International) **Giampiero Griffo**.

Subito dopo la premiazione di *Sapete come mi trattano?*, sarà immediato - come detto - il passaggio di testimone con la quarta edizione delle *Chiavi di Scuola*, iniziativa promossa con il sostegno di Enel Cuore ONLUS, aperta anche quest'anno a tutte le scuole di ogni ordine e grado, che premierà in **quattro diverse categorie** (*Scuola dell'infanzia*; *Scuola primaria*; *Scuola secondaria di primo grado*; *Scuola secondaria di secondo grado*) quei progetti rivolti alle persone con disabilità, ritenuti particolarmente efficaci nel promuovere i diritti umani, le pari opportunità e i principi di inclusione sociale.



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

Un Concorso, questo, che dal 2007 ad oggi ha fatto registrare una **crescita costante** di partecipanti, mettendo in evidenza **realità sorprendentemente positive**, in un panorama tanto difficile come è quello della scuola italiana nei tempi attuali.

Nei prossimi giorni il sito internet www.lechiavidiscuola.it pubblicherà il bando del Concorso, ma è già noto fin d'ora che il termine ultimo per aderire sarà quello dell'**8 novembre** prossimo e che le premiazioni sono previste a **Cagliari**, agli inizi di marzo del 2011, in occasione del Convegno Nazionale della FISH.

Roma, 15 settembre 2010

Per Ufficio Stampa FISH
Stefano Borgato

Per ogni ulteriore informazione:

Eleonora Caneti
Segreteria Fish
Via G. Capponi 178 - 00179 Roma (Rm)
Tel. 06.78851262 - Fax. 06.78140308
presidenza@fishonlus.it
www.fishonlus.it

Ci sono tante storie di **ordinaria discriminazione** nel quotidiano delle persone con disabilità e i mezzi di comunicazione le raccontano assai raramente. È una sorta di **“muro del silenzio”**, che la **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) - organizzazione che rappresenta decine di associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari - ritiene sia arrivato il momento di far cadere, portando finalmente in primo piano quelle stesse storie.

Nasce da ciò il progetto denominato ***Sapete come mi trattano?***, culminato in un concorso lanciato all'inizio di quest'anno, che ha ottenuto il cofinanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.sapetecomemittrattano.it).

L'iniziativa si è rivolta a chiunque intendesse contribuire a far luce su queste non più tollerabili “zone d'ombra” della nostra società, testimoniando il proprio pensiero in una forma efficace, comprensibile a tutti e per questo maggiormente comunicabile.

E quindi una **foto**, una **vignetta**, un **filmato** o una **sceneggiatura** da usare per uno spot o per un breve filmato, perché un'immagine azzecata ha quasi sempre un impatto più forte di molte parole.

Sapete come mi trattano? è un'iniziativa che guarda necessariamente “al futuro”, ponendosi l'obiettivo di incidere sulla stessa cultura sociale del nostro Paese, con la consapevolezza che in questo ambito i cambiamenti non possono certo essere rapidi. «Un “granellino di sabbia” necessario - ha affermato la scrittrice **Clara Sereni**, altra componente del Comitato d'Onore del Concorso - in un meccanismo oliato ogni giorno da chi si ritiene indenne e superiore».

E tuttavia va registrato che nemmeno i risultati di questa prima edizione - cui si auspica ne seguiranno molte altre - sono disprezzabili: circa **duecento opere** in concorso, nelle varie categorie, tra le quali il Comitato d'Onore sceglierà nei prossimi giorni le migliori.

Certo, la qualità risente talora dei problemi connessi a “una prima volta” (troppe barriere architettoniche, poche barriere culturali; disabilità visualizzata per lo più con una carrozzina, spesso dimenticando l'esistenza della disabilità intellettiva o di quella legata a sordità e cecità ecc.), ma la risposta è stata quanto meno confortante, così come l'interesse dimostrato da numerose televisioni, radio e giornali generalisti.